



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO PIANIFICAZ. STRATEGICA E PROGRAM. EUROPEA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2021-S184-00079

OGGETTO:

"Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento". Approvazione di due ulteriori check list per lo svolgimento delle verifiche di gestione, definizione delle modalità di campionamento e di svolgimento delle verifiche di gestione relative agli interventi attivati a contrasto dell'emergenza COVID-19 in cui la numerosità dei destinatari e quindi la relativa documentazione amministrativa da controllare risulti particolarmente elevata, nonché inserimento di una nuova tipologia di intervento nelle procedure n. 8 e n. 24.

IL DIRIGENTE

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.;
- visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.;
- vista la legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale";
- visto il regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015;
- visto il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2377 del 29 dicembre 2014, modificato con decisione della Commissione Europea C(2018) 5292 del 3 agosto 2018 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1544 del 24 agosto 2018, nonché con decisione C(2021) 184 dell'11 gennaio 2021 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 597 del 16 aprile 2021;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2475 del 29 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento" e s.m.;
- visto il "Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento" previsto dal Sistema di gestione e controllo del PO FSE 2014-2020, approvato con determinazione dell'allora Dirigente del Servizio Europa n. 79 del 23 maggio 2018 e da ultimo modificato con determinazione n. 101 del 9 agosto 2019;
- considerato che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in data 2 luglio 2020, la Provincia ha sottoscritto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale un accordo ai sensi di quanto previsto dall'art. 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto decreto "rilancio") - convertito in legge 17 luglio 2020 n. 77 - che ha previsto una serie di interventi per ridurre l'impatto della crisi sul sistema sanitario e sul sistema socio-economico trentino da finanziare tramite i Programmi Operativi provinciali FESR e FSE e che pertanto, nel corso del 2020, l'Amministrazione provinciale ha proceduto alla riprogrammazione in funzione anticrisi del Programma Operativo FSE 2014-2020, approvata con decisione della Commissione Europea C(2021) 184 del 11 gennaio 2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 597 del 16 aprile 2021;

- visto il documento “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” predisposto dall’ANPAL, autorità capofila nazionale FSE, trasmesso alle Autorità di gestione dei PO FSE con circolare 31 agosto 2020, prot. n. 8013 e in versione definitiva con nota prot. n. 4364 del 19 febbraio 2021, che costituisce il riferimento normativo di rango secondario per l’attuazione dei PO FSE nella fase emergenziale con la finalità di assicurare la piena coerenza del quadro di interventi progressivamente fornito dalla Commissione europea e la normativa nazionale adottata in risposta alla pandemia COVID-19;
- vista la propria determinazione n. 37 del 7 giugno 2021 avente ad oggetto “Manuale delle Procedure dell’Autorità di gestione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento”. Aggiornamento delle check list n. 3 e n. 19, nonché approvazione di ulteriori check list per lo svolgimento delle verifiche di gestione nell’ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento”;
- viste inoltre le “Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all’emergenza da COVID-19”, predisposte da ANPAL e trasmesse alle Regioni/Province autonome nella versione definitiva in data 11 giugno 2021 e acquisite con protocollo PAT n. 425412 del 14/06/2021;
- ritenuto necessario approvare due ulteriori check list per consentire lo svolgimento delle verifiche di gestione relativamente alle nuove operazioni in risposta all’emergenza COVID-19 introdotte nell’ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento;
- ritenuto pertanto necessario approvare le seguenti check list per lo svolgimento delle verifiche di gestione degli interventi finanziati dal PO FSE 2014-2020:
 - Check list n. 28 “*Check list di verifica amministrativa - operazioni a titolarità – Copertura delle spese connesse agli interventi relativi all’attivazione della Cassa integrazione in deroga per l’emergenza COVID-19*”;
 - Check list n. 29 “*Check list di verifica amministrativa - operazioni a titolarità – Supporto al personale sanitario operante presso l’Azienda provinciale per i servizi sanitari a contrasto dell’emergenza COVID-19*”;

allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- ritenuto inoltre necessario, al fine di ridurre l’onerosità delle procedure di verifica delle operazioni finanziate a valere sul PO FSE a contrasto dell’emergenza COVID-19 in cui la numerosità dei destinatari e quindi la relativa documentazione amministrativa da controllare risulti particolarmente elevata, prevedere la possibilità di ridurre il campione o far ricorso a sub-campioni dei documenti da controllare come di seguito specificato:
 - per l’intervento avente ad oggetto la concessione di misure di integrazione al reddito per lavoratori sospesi per l’emergenza COVID-19, si prevede l’estrazione di un campione significativo di domande di cui dovrà essere verificata da parte del beneficiario dell’intervento la dichiarazione fornita dal datore di lavoro in termini di ore di sospensione nel periodo, fascia di reddito mensile lordo, carico lavorativo (full-time – o part time) con le singole buste paga dei lavoratori sospesi nel periodo. Per il dimensionamento del campione significativo di domande su cui provvedere al controllo della dichiarazione del datore di lavoro, stante l’impossibilità di avvalersi di dati storici inerenti gli errori, la bassa variabilità tra singoli valori richiesti e quindi dell’impossibilità di stratificare le domande da verificare e l’impossibilità (visto la numerosità

delle domande e il modesto basso valore medio della spesa di ogni singola domanda depositata) di sottoporre a verifica puntuale il 10% delle domande raccolte o il 10% della spesa come previsto in via ordinaria per gli interventi FSE attuati da enti pubblici, si ritiene opportuno per il calcolo del campione minimo da sottoporre a controllo puntuale applicare la formula prevista nella nota EGESIF_16-0014-00 di data 20 gennaio 2017, precisamente:

$$n = \left(\frac{N * z * \sigma e}{TE - AE} \right)^2$$

n = numerosità del campione da estrarre
N = dimensione della popolazione (numero totale delle domande)
z = parametro dalla distribuzione normale relativa al livello di confidenza
σe = deviazione standard errori della popolazione
TE = errore tollerabile massimo ammissibile, cioè il 2% della spesa totale
 (cfr. Art 4.10 EGESIF_16-0014-01)
AE = errore previsto ricavato da un campione pilota di verifiche----

Per il calcolo del parametro *σe* (deviazione standard errori della popolazione) così come del parametro *z* (distribuzione normale relativa al livello di confidenza) non essendovi dati storici è necessario ricorrere ad un campione preliminare/pilota di dimensioni ridotte (40 unità). Selezionato detto campione preliminare di dimensioni *n^p* si potrà ricavare una stima preliminare della varianza degli errori e quindi dell'errore proiettato per verificare la precisione (cioè l'errore di campionamento quale misura dell'incertezza associata all'estrapolazione) e quindi poter concludere con sicurezza che la popolazione non mostra errori rilevanti senza condurre ulteriori verifiche. Per garantire la massima trasparenza, imparzialità e terzietà le domande che compongono il campione pilota sono estratte dalla UMSE Attuazione Fondi Europei e inviate al beneficiario dell'intervento garantendo che le domande estratte sulla totalità della popolazione (totale domande) non contengano la dichiarazione dei dati resa da datori di lavoro ricorsivi nel campione estratto al fine di aumentare il tasso di affidabilità e quindi il livello di confidenza *z* (distribuzione normale relativa al livello di confidenza) da utilizzare nel calcolo finale.

Sulla base degli esiti dei controlli effettuati su tale campione pilota, la UMSE Attuazione Fondi Europei provvede quindi a calcolare la numerosità del campione delle domande presentate da sottoporre a verifica puntuale in applicazione della formula sopra riportata, nonché provvede al calcolo dell'Errore proiettato e della Precisione in relazione all'intera popolazione da verificare partendo dai dati resi disponibili dal campione pilota. Per farlo viene adottato il procedimento sulla stima della media per unità (errori assoluti) per definire il limite superiore dell'errore $ULE = EE_1 + SE_1$ dove:

$$EE_1 = N \times \frac{\sum_{i=1}^n E_i}{n}, \quad SE_1 = N \times z \times \frac{s_e}{\sqrt{n}}$$

dove:

N = numero totale delle domande

$\sum E_i$ = sommatoria degli errori rilevati nel campione in euro

n = dimensione del campione da sottoporre a verifica calcolato

z = livello di confidenza

s_e = deviazione standard degli errori nel campione

EE_1 = errore proiettato;

SE_1 = precisione - in euro;

ULE = limite superiore dell'errore – in euro.

Sulla base del calcolo di cui sopra si ricava si può determinare se il limite superiore dell'errore è inferiore all'errore massimo tollerabile e quindi se gli errori nella popolazione sono inferiori alla soglia di rilevanza e quindi la modalità di campionatura risulta coerente e affidabile. Qualora invece si rilevassero errori tali da rendere il limite superiore dell'errore oltre la soglia di rilevanza o inconcludente si dovrà provvedere ad ampliare il campione delle pratiche per riportare il limite superiore dell'errore entro la soglia di rilevanza.

- per l'intervento avente ad oggetto la copertura delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga per l'emergenza COVID-19, si prevede di sottoporre a verifica puntuale il 15% delle imprese beneficiarie. Al fine di identificare un campione significativo delle imprese su cui effettuare il controllo della spesa, si dovrà provvedere ad identificare la spesa media su ogni singola azienda e quindi a procedere con una stratificazione del campione estratto in relazione alla numerosità delle aziende la cui spesa è superiore alla media o inferiore alla media. In particolare il numero delle aziende che costituirà il campione sarà identificato rapportando linearmente il 15% del totale delle imprese beneficiarie in relazione alla numerosità delle imprese risultanti sopra o sotto la media della spesa;
- ritenuto inoltre opportuno prevedere, con riferimento all'operazione relativa alla copertura delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga per l'emergenza COVID-19 di cui all'azione 9.3.C3 del PO FSE, che le verifiche di gestione siano svolte da un Revisore Legale indipendente in quanto l'Autorità di gestione è formalmente individuata come beneficiario dell'operazione secondo quanto previsto dalle linee guida nazionali per la rendicontazione sul FSE della CIG in deroga sopra citate, anche se l'attuazione di tale intervento è interamente svolta da INPS/Fondo di solidarietà del Trentino;
- ritenuto altresì di specificare che, in linea con quanto previsto dal "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19", nel periodo di emergenza COVID-19 le verifiche di gestione possono non essere effettuate sul posto ma attraverso l'acquisizione della documentazione mediante strumenti elettronici;
- valutato inoltre di prevedere l'introduzione della tipologia di intervento "Acquisto/noleggio di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19", nell'ambito della Procedura n. 8 - Approvazione di ulteriori tipologie di operazioni attuate direttamente dalla Provincia del Manuale delle Procedure, come sotto riportato:

Acquisto/noleggio di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19

•Predisposizione della proposta di avviso/bando finalizzato all'acquisto di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19

SPC - Aree
settoriali
interessate

•Richiesta di parere all'AdG.

•Esame della proposta di provvedimento relativamente alla conformità con il Programma operativo e alla corretta classificazione dell'intervento nell'ambito degli obiettivi specifici e tipologie di azione previsti, e al rispetto della Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS e

Ufficio Fondo
Sociale
Europeo: Area

dei Criteri di attuazione FSE;	
•Emissione del parere ai sensi dell'art. 10 del Regolamento FSE e FESR.	programmazione e gestione amministrativo-contabile Ufficio Verifica delle operazioni finanziate con i fondi europei: Area monitoraggio e accreditamento
•Assunzione dell'atto di approvazione dell'Avviso/bando.	SPC - Aree settoriali interessate
<p>- ritenuto necessario conseguentemente prevedere l'introduzione della tipologia di intervento "<i>Gestione delle operazioni di acquisto/noleggio di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19 (l.p. 23/1990 capo I e l.p. 2/2016)</i>" nell'ambito della Procedura n. 24 - <i>Gestione delle operazioni non aventi contenuto formativo attuate direttamente dalla Provincia</i> del Manuale delle Procedure, come sotto riportato:</p> <p><i>Gestione delle operazioni di acquisto/noleggio di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19 (l.p. 23/1990 capo I e l.p. 2/2016)</i></p>	
•Attivazione delle procedure per l'acquisto/noleggio dei materiali, dispositivi e strumentazioni sulla base della l.p. 23/90 e l.p. 2/2016	Destinatari del bando
•Presentazione dell'istanza di finanziamento/rimborso alla SPC	
•Verifica dell'istanza presentata e del rispetto delle procedure previste dall'Avviso/bando	SPC - Aree settoriali interessate
•Ricezione della richiesta di rimborso presentata da parte dei destinatari dell'Avviso/bando, corredata dalla documentazione probatoria prevista.	
•Emissione delle liquidazioni relative agli stati di avanzamento/saldo, previa effettuazione delle verifiche di regolarità	
•Predisposizione del mandato ed erogazione dello stato di avanzamento/saldo	Servizio Bilancio e Ragioneria
•Verifica, tramite SAP/SI-PAT1420, dell'avvenuto pagamento dello stato di avanzamento/saldo	SPC
<p>- ritenuto opportuno rinviare ad una ulteriore determinazione del Dirigente l'approvazione dell'aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione del PO FSE, comprensivo delle check list approvate con il presente provvedimento, delle modalità di campionamento e di svolgimento delle verifiche di gestione relative agli interventi attivati a contrasto dell'emergenza COVID-19 in cui la</p>	

numerosità dei destinatari e relativa documentazione amministrativa da controllare risulti particolarmente elevata, nonché dell’inserimento della tipologia di intervento relativa all’acquisto/noleggio di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l’emergenza COVID-19 nelle procedure n. 8 e n. 24 dello stesso come sopra indicato,

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti check list per lo svolgimento delle verifiche di gestione nell’ambito del PO FSE 2014-2020:

- Check list n. 28 “*Check list di verifica amministrativa - operazioni a titolarità – Copertura delle spese connesse agli interventi relativi all’attivazione della Cassa integrazione in deroga per l’emergenza COVID-19*”;
- Check list n. 29 “*Check list di verifica amministrativa - operazioni a titolarità – Supporto al personale sanitario operante presso l’Azienda provinciale per i servizi sanitari a contrasto dell’emergenza COVID-19*”;

allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di definire, con riferimento alle operazioni finanziate a valere sul PO FSE a contrasto dell'emergenza COVID-19 in cui la numerosità dei destinatari e quindi la relativa documentazione amministrativa da controllare risulti particolarmente elevata, di ridurre il campione o far ricorso a sub-campioni dei documenti da controllare come di seguito specificato:

- per l’intervento avente ad oggetto la concessione di misure di integrazione al reddito per lavoratori sospesi per l’emergenza COVID-19, si prevede l’estrazione di un campione significativo di domande di cui dovrà essere verificata da parte del beneficiario dell’intervento la dichiarazione fornita dal datore di lavoro in termini di ore di sospensione nel periodo, fascia di reddito mensile lordo, carico lavorativo (full-time – o part time) con le singole buste paga dei lavoratori sospesi nel periodo. Per il dimensionamento del campione significativo di domande su cui provvedere al controllo della dichiarazione del datore di lavoro, stante l’impossibilità di avvalersi di dati storici inerenti gli errori, la bassa variabilità tra i singoli valori richiesti e quindi dell’impossibilità di stratificare le domande da verificare e l’impossibilità (visto la numerosità delle domande e il modesto basso valore medio della spesa di ogni singola domanda depositata) di sottoporre a verifica puntuale il 10% delle domande raccolte o il 10% della spesa come previsto in via ordinaria per gli interventi FSE attuati da enti pubblici, si ritiene opportuno per il calcolo del campione minimo da sottoporre a controllo puntuale applicare la formula prevista nella nota EGESIF_16-0014-00 di data 20 gennaio 2017, precisamente:

$$n = \left(\frac{N * z * \sigma e}{TE - AE} \right)^2$$

n = numerosità del campione da estrarre

N = dimensione della popolazione (numero totale delle domande)

z = parametro dalla distribuzione normale relativa al livello di confidenza

σe = deviazione standard errori della popolazione

TE = errore tollerabile massimo ammissibile, cioè il 2% della spesa totale

(cfr. Art 4.10 EGESIF_16-0014-01)

AE = errore previsto ricavato da un campione pilota di verifiche----

Per il calcolo del parametro σ_e (*deviazione standard errori della popolazione*) così come del parametro z (*distribuzione normale relativa al livello di confidenza*) non essendovi dati storici è necessario ricorrere ad un campione preliminare/pilota di dimensioni ridotte (40 unità). Selezionato detto campione preliminare di dimensioni n^p si potrà ricavare una stima preliminare della varianza degli errori e quindi dell'errore proiettato per verificare la precisione (cioè l'errore di campionamento quale misura dell'incertezza associata all'estrapolazione) e quindi poter concludere con sicurezza che la popolazione non mostra errori rilevanti senza condurre ulteriori verifiche. Per garantire la massima trasparenza, imparzialità e terzietà le domande che compongono il campione pilota sono estratte dalla UMSE Attuazione Fondi Europei e inviate al beneficiario dell'intervento garantendo che le domande estratte sulla totalità della popolazione (totale domande) non contengano la dichiarazione dei dati resa da datori di lavoro ricorsivi nel campione estratto al fine di aumentare il tasso di affidabilità e quindi il livello di confidenza z (*distribuzione normale relativa al livello di confidenza*) da utilizzare nel calcolo finale.

• Sulla base degli esiti dei controlli effettuati su tale campione pilota, la UMSE Attuazione Fondi Europei provvede quindi a calcolare la numerosità del campione delle domande presentate da sottoporre a verifica puntuale in applicazione della formula sopra riportata, nonché provvede al calcolo dell'*Errore proiettato* e della *Precisione* in relazione all'intera popolazione da verificare partendo dai dati resi disponibili dal campione pilota. Per farlo viene adottato il procedimento sulla stima della media per unità (errori assoluti) per definire il limite superiore dell'errore $ULE = EE_1 + SE_1$ dove:

$$EE_1 = N \times \frac{\sum_{i=1}^n E_i}{n}, \quad SE_1 = N \times z \times \frac{s_e}{\sqrt{n}}$$

dove:

N = numero totale delle domande

$\sum E_i$ = sommatoria degli errori rilevati nel campione in euro

n = dimensione del campione da sottoporre a verifica calcolato

z = livello di confidenza

s_e = deviazione standard degli errori nel campione

EE_1 = errore proiettato;

SE_1 = precisione - in euro;

ULE = limite superiore dell'errore - in euro.

Sulla base del calcolo di cui sopra si ricava si può determinare se il limite superiore dell'errore è inferiore all'errore massimo tollerabile e quindi se gli errori nella popolazione sono inferiori alla soglia di rilevanza e quindi la modalità di campionatura risulta coerente e affidabile. Qualora invece si rilevassero errori tali da rendere il limite superiore dell'errore oltre la soglia di rilevanza o inconcludente si dovrà provvedere ad ampliare il campione delle pratiche per riportare il limite superiore dell'errore entro la soglia di rilevanza.

- per l'intervento avente ad oggetto la copertura delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga per l'emergenza COVID-19, si prevede di sottoporre a verifica puntuale il 15% delle imprese beneficiarie. Al fine di identificare un campione significativo delle imprese su cui effettuare il controllo della spesa, si dovrà provvedere ad identificare la spesa media su ogni singola azienda e quindi a procedere con una stratificazione del campione estratto in relazione alla numerosità delle aziende la cui spesa è superiore alla media o inferiore alla media. In particolare il

numero delle aziende che costituirà il campione sarà identificato rapportando linearmente il 15% del totale delle imprese beneficiarie in relazione alla numerosità delle imprese risultanti sopra o sotto la media della spesa;

3. di prevedere, con riferimento all'operazione relativa alla copertura delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga per l'emergenza COVID-19 di cui all'azione 9.3.C3 del PO FSE, che le verifiche di gestione siano svolte da un Revisore Legale indipendente in quanto l'Autorità di gestione é formalmente individuata come beneficiario dell'operazione secondo quanto previsto dalle linee guida nazionali per la rendicontazione sul FSE della CIG in deroga sopra citate, anche se l'attuazione di tale intervento è interamente svolta da INPS/Fondo di solidarietà del Trentino
4. di prevedere che, in linea con quanto previsto dal “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19”, nel periodo di emergenza COVID-19 le verifiche di gestione possono non essere effettuate sul posto ma attraverso l'acquisizione della documentazione mediante strumenti elettronici;
5. di prevedere l'introduzione della tipologia di intervento “*Acquisto/noleggio di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19*”, nell'ambito della Procedura n. 8 - *Approvazione di ulteriori tipologie di operazioni attuate direttamente dalla Provincia* del Manuale delle Procedure, come sotto riportato:

Acquisto/noleggio di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19

<ul style="list-style-type: none"> •Predisposizione della proposta di avviso/bando finalizzato all'acquisto di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19 •Richiesta di parere all'AdG. 	<p>SPC - Aree settoriali interessate</p>
<ul style="list-style-type: none"> •Esame della proposta di provvedimento relativamente alla conformità con il Programma operativo e alla corretta classificazione dell'intervento nell'ambito degli obiettivi specifici e tipologie di azione previsti, e al rispetto della Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS e dei Criteri di attuazione FSE; •Emissione del parere ai sensi dell'art. 10 del Regolamento FSE e FESR. 	<p>Ufficio Fondo Sociale Europeo: Area programmazione e gestione amministrativo-contabile Ufficio Verifica delle operazioni finanziate con i fondi europei: Area monitoraggio e accreditamento</p>
<ul style="list-style-type: none"> •Assunzione dell'atto di approvazione dell'Avviso/bando. 	<p>SPC - Aree settoriali interessate</p>

6. di prevedere altresì l'introduzione della tipologia di intervento “*Gestione delle operazioni di acquisto/noleggio di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19 (l.p. 23/1990 capo I e l.p. 2/2016)*”, nell'ambito della Procedura n. 24 - *Gestione delle operazioni non aventi contenuto formativo*

attuare direttamente dalla Provincia del Manuale delle Procedure, come sotto riportato:

Gestione delle operazioni di acquisto/noleggio di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19 (l.p. 23/1990 capo I e l.p. 2/2016)

•Attivazione delle procedure per l'acquisto/noleggio dei materiali, dispositivi e strumentazioni sulla base della l.p. 23/90 e l.p. 2/2016	Destinatari del bando
•Presentazione dell'istanza di finanziamento/rimborso alla SPC	
•Verifica dell'istanza presentata e del rispetto delle procedure previste dall'Avviso/bando	SPC - Aree settoriali interessate
•Ricezione della richiesta di rimborso presentata da parte dei destinatari dell'Avviso/bando, corredata dalla documentazione probatoria prevista.	
•Emissione delle liquidazioni relative agli stati di avanzamento/saldo, previa effettuazione delle verifiche di regolarità	
•Predisposizione del mandato ed erogazione dello stato di avanzamento/saldo	Servizio Bilancio e Ragioneria
•Verifica, tramite SAP/SI-PAT1420, dell'avvenuto pagamento dello stato di avanzamento/saldo	SPC

7. di rinviare ad una ulteriore determinazione del Dirigente l'approvazione dell'aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione del PO FSE, comprensivo delle check list approvate con il presente provvedimento, delle modalità di campionamento e di svolgimento delle verifiche di gestione relative agli interventi attivati a contrasto dell'emergenza COVID-19 in cui la numerosità dei destinatari e relativa documentazione amministrativa da controllare risulti particolarmente elevata, nonché dell'inserimento della tipologia di intervento relativa all'acquisto/noleggio di materiali, dispositivi e strumentazioni finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19 nelle procedure n. 8 e n. 24 dello stesso come sopra indicato;
8. di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Check list n. 28 - CIG in deroga

002 Check list n. 29 - APSS

IL DIRIGENTE

Nicoletta Clauser

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



Provincia autonoma di Trento – Programma operativo FSE 2014/2020

CHECK LIST DI VERIFICA AMMINISTRATIVA
Copertura delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione
in deroga per l'emergenza COVID-19

OPERAZIONI A TITOLARITÀ
Operazioni attuate direttamente dalla Provincia

Dati relativi al PROGETTO

Codice progetto: _____

CUP: _____

Atto di approvazione n. ____ di data _____

Asse _____

Obiettivo specifico _____

Denominazione azione _____

Dati relativi al BENEFICIARIO

Soggetto controllato **Autorità di gestione**

Soggetto attuatore controllato _____

Denominazione _____

Indirizzo _____

Comune Cap Provincia _____

A	CONTROLLO SULLE PROCEDURE DI SELEZIONE, AVVIO E TERMINE DELLE OPERAZIONI	SI	NO	N.P.	Osservazioni indicare documento utilizzato per la verifica (se necessario)
A.1	E' presente l'atto di programmazione provinciale dell'operazione?				
A.2	L'intervento è coerente con l'obiettivo specifico e la priorità di investimento ed è stato individuato in conformità ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza?				
A.3	E' stato sottoscritto un accordo quadro a carattere locale fra la Provincia autonoma di Trento e le parti sociali comparativamente più rappresentative sui criteri di accesso alle misure in deroga?				
A.4	E' presente il codice CUP come da Linee Guida ANPAL?				
A.5	E' stata verificata l'avvenuta ricezione dell'attestazione di spesa da parte dell'INPS?				
A.6	E' stata sottoscritta la convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e INPS come previsto dalle Linee guida ANPAL?				
B	VERIFICA A CAMPIONE	SI	NO	N.P.	Osservazioni indicare documento utilizzato per la verifica (se necessario)
B.1	L'istanza del datore di lavoro è stata presentata alla Direzione provinciale INPS di Trento attraverso il Sistema Informativo (con la causale per deroga COVID e l'indicazione del Fondo Trentino) e riporta la data dell'accordo con le OO.SS. territoriali se previsto dall'accordo quadro?				
B.2	Le domande di concessione della deroga, con la causale "Covid-19", sono state autorizzate dal relativo Fondo di solidarietà?				
B.3	Il trattamento di CIGD è stato concesso a beneficio dei lavoratori dipendenti di unità produttive ubicate nella Provincia di Trento e la concessione della deroga è legata a situazioni aziendali inerenti agli effetti diretti o indiretti del fenomeno epidemiologico da COVID-19 e delle misure di contenimento previste dalle autorità preposte?				
B.4	La prestazione è stata concessa con decorrenza dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 agosto 2020, per un periodo non superiore a nove settimane (22 settimane per le c.d. "zone rosse" e 13 settimane per le c.d. "zone gialle"), anche non continuative, salvo diverso termine o durata eventualmente fissata da successiva normativa?				
B.5	I datori di lavoro che hanno già utilizzato interamente le prime 9 settimane, (ovvero le 22 e 13 settimane concesse per le c.d. "zone rosse" e "zone gialle") hanno richiesto ulteriori 5 settimane con la medesima causale "Covid-19", utilizzabili per riduzione/sospensione di attività lavorativa per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 agosto 2020?				
B.6	I destinatari di trattamenti in deroga risultano alle dipendenze dell'azienda richiedente la prestazione alla data del 23 febbraio 2020 o in data successiva nei casi previsti dall'accordo quadro?				
B.7	È avvenuta la trasmissione del provvedimento di concessione del Fondo di solidarietà all'INPS unitamente alla lista dei destinatari (modello "SR100")?				

C	SPESA	SI	NO	N.P.	Osservazioni indicare documento utilizzato per la verifica (se necessario)
C.1	La spesa sostenuta fa riferimento al periodo consentito dalle Linee guida ANPAL per la priorità 9iv (23 febbraio – 17 maggio 2020)?				
C.2	La tipologia di spesa rientra tra le spese consentite per la gestione degli interventi COVID-19 così come definite dalla normativa comunitaria, nazionale e provinciale del FSE?				

ESITO FINALE

REGOLARE **PARZIALMENTE REGOLARE** **NON REGOLARE**

IMPORTO DICHIARATO euro _____

IMPORTO RETTIFICATO euro _____

IMPORTO AMMISSIBILE euro _____

Eventuali note finali/raccomandazioni

Data _____

Nome e Cognome del/i verificatore/i

Firma



Programmazione 2014/2020

CHECK LIST VERIFICA AMMINISTRATIVA

Supporto al personale sanitario operante presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari a contrasto dell'emergenza COVID-19

OPERAZIONI A TITOLARITÀ

Operazioni attuate direttamente dalla Provincia

Dati relativi al PROGETTO

Codice progetto: _____

CUP: _____

Atto di approvazione n. ____ di data _____

Asse _____

Obiettivo specifico _____

Denominazione azione _____

Dati relativi al BENEFICIARIO

Denominazione _____

Indirizzo _____

Comune - Cap - Provincia _____

A	CONTROLLO SULLE PROCEDURE DI SELEZIONE, AVVIO E TERMINE DELLE OPERAZIONI	SI	NO	N.P.	Osservazioni indicare documento utilizzato per la verifica (se necessario)
A.1	E' presente l'atto di programmazione provinciale dell'operazione?				
A.2	L'intervento è coerente con l'obiettivo specifico e la priorità di investimento ed è stato individuato in conformità ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza?				
A.3	L'intervento è coerente con la normativa di riferimento (art. 36 della legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3 e relative deliberazioni attuative) che prevede un riconoscimento economico temporaneo al personale sanitario impegnato nell'emergenza epidemiologica da COVID-19?				
A.4	E' presente il codice CUP?				
A.5	È presente una dichiarazione presentata e sottoscritta dalla APSS accompagnata da un prospetto contenente l'elenco del personale incaricato dell'assistenza sanitaria ai pazienti COVID-19 a cui è stato erogato il riconoscimento economico temporaneo?				
A.6	Il prospetto allegato alla dichiarazione riporta i nominativi e i codici fiscali dei destinatari nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ?				
A.7	Il prospetto allegato alla dichiarazione riporta il periodo di applicazione della misura e lo stesso rientra nel periodo previsto dall'art. 36 della legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3 e relative deliberazioni attuative?				
A.8	Il prospetto allegato alla dichiarazione riporta le ore di presenza periodiche dei destinatari?				
A.9	Il calcolo della somma erogata e riportata nel prospetto allegato alla dichiarazione è stato effettuato correttamente attraverso la moltiplicazione tra l'importo orario previsto e le ore di presenza indicate?				
A.10	Gli importi erogati riportati nel prospetto allegato alla dichiarazione corrispondono a quanto previsto dall'art. 36 della legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3 e relative deliberazioni attuative?				
B	VERIFICA A CAMPIONE	SI	NO	N.P.	Osservazioni indicare documento utilizzato per la verifica (se necessario)
B.1	I periodi di presenza indicati nel riepilogo sono coerenti con quelli attestati dalla documentazione di presenza inviata (cedolini paga/timesheet ecc.)?				
B.2	È stato attribuito il riconoscimento economico temporaneo ai soggetti campionati riscontrando la descrizione della voce di costo nelle buste paga consegnate?				
B.3	I destinatari rientrano tra quelli ammissibili definiti dall'art. 36 della legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3 e relative deliberazioni attuative?				
B.4	È presente una dichiarazione/nota/comunicazione/ordine di servizio del responsabile del reparto/unità/servizio/struttura che individua il personale destinatario dell'intervento?				
C	SPESA	SI	NO	N.P.	Osservazioni indicare documento utilizzato per la verifica (se necessario)

C.1	La spesa sostenuta fa riferimento al periodo consentito dalla normativa di riferimento?				
C.2	La tipologia di spesa rientra tra le spese consentite per l'attuazione degli interventi COVID-19 così come definite dalla normativa comunitaria, nazionale e provinciale del FSE?				
C.3	E' presente la documentazione attestante l'avvenuta erogazione al personale del riconoscimento economico temporaneo?				

ESITO FINALE

REGOLARE **PARZIALMENTE REGOLARE** **NON REGOLARE**

IMPORTO DICHIARATO euro _____

IMPORTO RETTIFICATO euro _____

IMPORTO AMMISSIBILE euro _____

Eventuali note finali/raccomandazioni

Data _____

Nome e Cognome del/i verificatore/i

Firma
